

LETTERA A CDP PER AVERE CHIARIMENTI SULLA MANCATA ASSEGNAZIONE DELLA GARA

# Il Mef chiede lumi sulla caserma

Interrogazione di Centemero (Lega) al Tesoro sui tempi della riqualificazione urbana dell'area romana ex Guido Reni

DI ANDREA DEUGENI

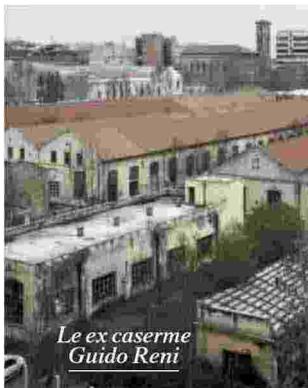
**T**omano ad accendersi le luci dei riflettori sulla gara per la cessione da parte di Cdp Real Asset delle ex caserme Guido Reni a Roma dopo che Coima ha nuovamente prorogato fino a metà mese la propria offerta. Il Tesoro, che di Cdp è il primo azionista con l'82,8%, e alcuni parlamentari vogliono vedere chiaro nella mancata assegnazione.

La trasformazione dei 45 mila metri quadrati di un'area dismessa nel centro della capitale a poche centinaia di metri da piazza del Popolo (iniziativa ribattezzata progetto Ercole) rappresenta il principale progetto di riqualificazione urbana del 2024 per il mercato immobiliare italiano. Le ex caserme sono un asset da oltre 500 milioni di euro di valore e dopo una gara (advisor Lazard e Colliers) durata quasi un anno quella del gruppo real estate guidato da Manfredi Catella era l'unica offerta vincolante arrivata sul tavolo della controllata di Cdp che si occupa degli investimenti immobiliare. Ai nastri di partenza della procedura a inizio anno si erano presentati 19 soggetti. Nonostante i comitati interni della sgr avessero giudicato congruo quanto proposto da Catella rispetto al valore di carico, l'offerta non era al livello dell'importo immaginato all'inizio della procedura dalla controllata di Cdp. Lo stallo si protrae da inizio luglio (è dal 2016 che il progetto si trascina, dopo esser entrato nella sua parte attiva con un concorso internazionale di progettazione per trasformare l'area in un nuovo polo culturale e residenziale) e dopo una serie di cda in via Goito (della holding e della partecipata) la gara resta non assegnata.

Secondo quanto riferiscono tre fonti a MF-Milano Finanza, il Tesoro a livello di direzione generale del dipartimento dell'Economia - ovvero la struttura sotto la quale ricadono le partecipazioni pubbliche e che si occupa anche delle privatizzazioni - ha mandato nei giorni scorsi una lettera a Cdp per chiedere chiarimenti sulla procedura, coinvolgendo anche le delibere del board. Una richiesta di lumi che ieri è stata fat-

to allo stesso dicastero di via XX Settembre. Il deputato leghista Giulio Centemero ha presentato in Parlamento un'interrogazione al Mef per avere informazioni sui tempi di realizzazione dell'iniziativa precisando che «entro fine mese Cdp dovrà decidere sul progetto».

Il progetto immobiliare Guido Reni prevede anche una parte pubblica con la realizzazione del nuovo Museo della Scienza di Roma. «Siamo in attesa, perché Cassa Depositi deve decidere l'operatore che realizzerà la trasformazione; seguiamo con attenzione questo processo e speriamo che finalmente possa partire», ha spiegato ieri il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a margine dell'assemblea di Assoimmobiliare. Interpellato, il Tesoro non ha commentato. (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



183458